

## RELAZIONE DI SINTESI SU RISULTATI CONSEGUITI DAL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

– Anno 2020 –

La sindrome respiratoria acuta grave (SARS-CoV-2), emersa alla fine del 2019 con i primi casi in Cina e dichiarata pandemia globale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità ad inizio marzo 2020, ha causato pesanti ripercussioni sul nostro sistema sanitario e sull'economia nazionale e locale, ha sconvolto lo stile di vita ed alterato il tessuto sociale. La situazione emergenziale ha ovviamente determinato una specifica rimodulazione degli obiettivi della Macrostruttura e dei dodici Servizi che la compongono, ciò si è reso necessario per affrontare i diversi aspetti della pandemia. Nelle varie fasi dell'emergenza che si sono susseguite nel 2020, la Direzione ed i Servizi del Dipartimento di Prevenzione, primariamente la Task Force COVID 19 ed i due Servizi di Igiene Pubblica, sono stati impegnati insieme alle altre strutture territoriali della ASL Lecce nel controllo della pandemia, tanto all'inizio quanto successivamente al *lockdown*. Gli stessi sono stati l'elemento chiave nel controllo della pandemia. Con la dotazione di personale aggiuntivo, di strumenti informatici e di protocolli operativi, la gestione dell'emergenza ha avuto notevoli miglioramenti, e contestualmente la percezione esterna ed anche degli addetti ai lavori. La valutazione dei risultati delle UU.OO.CC. afferenti al Dipartimento di Prevenzione è stata effettuata sulla base delle schede prodotte dai rispettivi Direttori. Gli obiettivi programmati e quelli previsti da specifiche norme hanno dovuto tenere conto dell'intervenuta emergenza. La presente relazione ha come riferimento i dati e gli indicatori contenuti nelle banche dati nazionali e regionali e nei sistemi informativi in uso presso il Dipartimento.

**ATTIVITÀ SVOLTE E COORDINATE DIRETTAMENTE DALLA DIREZIONE DEL  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

Come già accennato, la Direzione, ed a cascata tutte le dodici strutture complesse del Dipartimento di Prevenzione hanno rimodulato le loro attività per attuare le misure di prevenzione e contrasto dell'emergenza epidemica da SARS-COV 2, attuando le disposizioni della Regione e della Direzione Generale attraverso le azioni e le attività necessarie per fronteggiare la situazione. Al tal fine, i Direttori hanno partecipato alle riunioni dei vari Tavoli di Coordinamento in argomento tenutisi in sede provinciale e regionale, le cui finalità sono state anche esse rimodulate. Gli obiettivi residuali del Piano Attuativo Aziendale 2019 per l'attuazione degli interventi previsti in sede locale dal P.R.P. 2014- 2019, formalmente approvato con Delibera del Commissario Straordinario ASL LE n. 1258 del 03/09/2019, predisposta dalla Direzione, sono comunque stati raggiunti; è stato fornito supporto ai competenti uffici regionali per la realizzazione degli Audit previsti all'art. 4 paragrafo 6 del Regolamento CE 882/2004 attraverso la collaborazione all'Autorità Competente Regionale di proprio personale con funzione di Auditor su Autorità Competente Locale, la Direzione Dipartimentale ha preso atto del Monitoraggio dei LEA svolto da ciascun Servizio, attraverso appositi indicatori, per la verifica dell'attuazione delle attività di competenza svolte.

E' stata data attuazione in sede locale agli obiettivi regionali di riduzione delle esposizioni ambientali, potenzialmente dannose per la salute, tramite l'implementazione del Progetto M.I.NO.RE articolato nei sei obiettivi previsti, come da DGR 1316 del 02/08/2017, DDG 2294 del 19/10/2017 e successive integrazioni. In data 26/02/2020 è stato organizzato un apposito convegno, con la partecipazione del Presidente della Regione Puglia, Dott. Michele Emiliano, per presentare il 2° *Report Ambiente e Salute* in Provincia di Lecce, coordinato da ASL e ARPA. In tale sede è stata data evidenza degli indicatori relativi all'attuazione in sede locale degli adempimenti regionali, finalizzati al monitoraggio in campo ambientale e sanitario di aree ad elevato rischio di crisi ambientali, con particolare attenzione alle integrazioni interistituzionali per la valutazione degli impatti sulla salute dei fattori inquinanti in ambito AIA, AUA, VIDS.

Inoltre, tramite l'Unità Operativa Semplice Dipartimentale provinciale COMIMP, si è dato avvio all'attuazione in sede locale degli adempimenti regionali, finalizzati ad incrementare l'utilizzo dei sistemi informativi nell'ambito di infortuni e malattie professionali e per queste ultime, particolarmente le neoplasie attraverso il coordinamento del Progetto NEOPROF degli SPESAL.

La Procedura Dipartimentale per la verifica dell'efficacia e la Procedura Dipartimentale per la produzione di norme

e disposizioni, approntate dal Gruppo di Lavoro “*Qualità ed Accredimento*”, in staff alla Direzione del Dipartimento, sono state adottate dalla Direzione del Dipartimento nell'ambito del Sistema di Gestione ai fini dell'implementazione dello standard di funzionamento delle attività di controllo ufficiale in materia di Sicurezza degli Alimenti e Sanità Pubblica Veterinaria (Intesa Stato Regioni n. 46 del 07/02/2013) e poste nella disponibilità delle Strutture Complesse che ne hanno inteso fare uso.

La Direzione del Dipartimento ha provveduto ad adempiere, sia pure con i modi ed i termini dettati dalla contestuale emergenza pandemica, al coordinamento delle attività delle competenti UU.OO.CC ai fini della formalizzazione della Pianificazione / Programmazione dei Controlli Ufficiali nei termini temporali previsti dall'Autorità Competente Regionale, al monitoraggio e verifica dell'attuazione delle attività di controllo ufficiale, e al coordinamento della raccolta dati ai fini dell'eventuale riesame e aggiornamento del Piano Locale dei Controlli Ufficiali.

Inoltre si è provveduto al miglioramento ed alla Gestione della banca dati OSA e di quella dei soggetti tenuti al pagamento D. Lgs.194/2008.

Si sono adottate misure, per la parte di competenza, finalizzate al miglioramento di:

Copertura e qualità dei flussi informativi (DGR 2198/2016) - Garanzia per il corretto, completo e tempestivo inserimento nel sistema informativo Sanitario di tutti i dati attinenti ai flussi informativi obbligatori nazionali e regionali (L.R. 4/2003, art. 32, c. 2) (DGR 320/2018) Rispetto degli obiettivi contenuti nelle disposizioni nazionali e regionali annuali di definizione degli obblighi informativi. Coordinamento attività inserimento nei sistemi informativi obbligatori da parte delle UU.OO.CC. tenute a tali adempimenti.

Garanzia dell'equilibrio economico - finanziario della gestione ai fini dell'Intesa Stato - Regioni 23 marzo 2005, art. 6, c. 2 (DGR 320/2018) Per quanto specificamente delegato dalla Direzione Aziendale o dal dirigente Area Gestione del Patrimonio, rispetto delle disposizioni nazionali, regionali ed aziendali in materia di acquisto di beni e servizi e affidamento lavori.

Utilizzo del sistema di contabilità analitica per centri di costo e responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati. (DGR 102/2018) Partecipazione all'implementazione per quanto di competenza del sistema informativo - contabile alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. nonché alle direttive regionali in materia.

Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativa vigente e rideterminazione della dotazione organica secondo le linee guida regionali. (DGR 102/2018) attraverso costante di attività di monitoraggio ed individuazione dei correttivi organizzativi per la razionalizzazione del personale disponibile come da proposta di riorganizzazione del Dipartimento di Prevenzione.

Conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento all'efficienza, all'efficacia, alla sicurezza, alla ottimizzazione dei servizi sanitari e al rispetto degli equilibri economico finanziari di bilanci concordati, avvalendosi dei flussi informativi disponibili con la predisposizione delle schede di performance allegati al presente documento elementi forniti anche dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (DGR 320/2018).

Rispetto delle leggi e del principio di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione Misure di sensibilizzazione al rispetto da parte del personale del Dipartimento di Prevenzione delle leggi e del principio di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione. Rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione ex L. 190/2012 s.m.i. (DGR102/2018) Adozione e rispetto delle misure previste nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) aziendale.

Formazione e aggiornamento professionale personale dipendente: Gestione attività relative alla formazione ed aggiornamento del personale dipendente del Dipartimento di Prevenzione, con individuazione di un incaricato come interfaccia dell'Ufficio Formazione ed incaricati per ogni UOC oltre che di addetti alla registrazione delle istanze di partecipazione. Detto ambito ha subito una drastica rimodulazione dovuta alle misure di contrasto alla pandemia adottate nel corso dei mesi attraverso la promozione della formazione a distanza dei propri operatori.

In virtù delle attività relative agli obiettivi operativi specifici assegnati alla Direzione del Dipartimento in senso stretto e relativi ai pesi assegnati attraverso la rimodulazione si conclude che la MacroStruttura ha raggiunto risultati previsti.

Di seguito vengono riportate le relazioni sulle performance, sul rendiconto dell'attività 2020 delle dodici Strutture Complesse, costituenti il Dipartimento di Prevenzione, effettuate sulla base degli obiettivi assegnati contenuti nelle schede di performance 2020.

## I SERVIZI DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

I Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP), talvolta coadiuvati, sia pure per taluni aspetti ed in varia misura, da altre Strutture Complesse del Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce, sono stati interpreti fondamentali per la sorveglianza delle nuove infezioni da SARS COV-2 e per l'interruzione della catena di trasmissione del virus. Dopo un inizio, durante la c.d. *Fase 1*, in cui si sono palesate tutte le difficoltà gestionali della pandemia di COVID-19, la capacità di risposta dei SISP è stata notevolmente rafforzata grazie alle riconosciute capacità organizzative e gestionali del Coordinamento ed al contributo di tutti professionisti coinvolti, talvolta provenienti da altri e diversi Servizi del Dipartimento che si sono resi disponibili.

Il Coordinamento della Task Force COVID 19, in sinergia con la Direzione Strategica e con le altre Macrostrutture Territoriali ed Ospedaliere, ha potuto garantire le attività necessarie al contrasto della Pandemia come: il *contact tracing*, le indagini epidemiologiche, la sorveglianza sanitaria dei casi positivi e dei loro contatti, l'adozione di provvedimenti e prescrizioni di quarantena, la richiesta di tamponi, l'assistenza a domicilio, l'allestimento e la gestione dei Drive Through per effettuazione dei tamponi, la gestione dei tamponi domiciliari, la tenuta della piattaforma informatica per la raccolta e gestione dei dati, la gestione delle segnalazioni, gli scambi di comunicazioni con i medici di medicina generale (MMG) ed i pediatri di libera scelta (PLS), la collaborazione con le varie Autorità ed Amministrazioni nazionali, regionali, provinciali e locali, il call center telefonico dedicato, che attraverso un'informazione attenta costante ai cittadini ha ridotto le distanze con la pubblica Amministrazione. In tale fase, grazie allo spirito di abnegazione di un gruppo di Operatori, anche di Servizi dipartimentali diversi dal SISP, si sono vicariate funzioni di altri Attori Sanitari, costituendo l'unica interfaccia sanitaria dei cittadini/pazienti non ospedalizzati. Senza questa preziosa attività molti cittadini sarebbero rimasti relegati presso il loro domicilio senza soluzione ai loro problemi. A solo titolo esemplificativo si cita l'attività di effettuazione di prelievi ematici svolta nei confronti di pazienti positivi soggetti a controlli periodici in un contesto di sospensione dei servizi domiciliari, ovvero l'attività di mediazione con i Servizi ospedalieri e/o comunali per attività sanitarie e/o sociali, anche in urgenza.

Tutto ciò con un carico di lavoro, spesso oneroso, che a tanti operatori non ha lasciato spazio al riposo e che ha raggiunto e superato anche le 10-12 ore al giorno di servizio per periodi lunghissimi.

L'enorme ed impegnativa attività svolta ha consentito degli importanti risultati per il contenimento della diffusione del virus tra cui quello di far posizionare, nell'anno 2020, la provincia di Lecce all'ultimo posto tra quelle italiane per numero di casi positivi per SARS-COV2 in rapporto alla popolazione.

Discorso a parte meriterebbe il complicato ed impegnativo avvio nel 2020 della fase organizzativa e di gestione della vaccinazione della popolazione della Provincia di Lecce.

Di seguito si riportano i dati numerici riferiti ad alcune delle attività svolte dalla Task Force COVID 19 dell'anno 2020:

- 61.202 Tamponi;
- 16.376 Provvedimenti di quarantena;
- 7.187 Isolamenti.

**SISP AREA NORD** Nel corso del 2020 gli obiettivi di performance qualitativi e quelli inerenti il rispetto della tempistica per l'alimentazione dei flussi digitali nonché il rispetto delle azioni residuali di competenza previste dal Piano Regionale di Prevenzione, sono stati raggiunti.

Per quanto riguarda gli obiettivi di copertura vaccinale, previsti dalla vaccinazione antinfluenzale negli ultrasessantacinquenni, per quanto di competenza, si è provveduto ad ottemperare completamente attraverso l'adozione di tutti gli atti ai fini organizzativi e di coordinamento della campagna vaccinale affidata ai Medici di Medicina Generale. Sono state tempestivamente assicurate tutte le attività propedeutiche per un ordinato svolgimento della campagna: approvvigionamento dei vaccini, direttive operative e coordinamento dei flussi dei dati.

Per quanto riguarda le altre vaccinazioni incluse negli obiettivi di performance, la sottostante tabella riporta i risultati per l'anno 2020 dal SISP Area Nord.

VACCINAZIONE	Valore target	Range di accettabilità (80% del peso)	risultati 2020
<i>Vaccinazione MRP_N. bambini vaccinati MPR/N. bambini residenti che compiono 24 mesi nell'anno di rilevazione</i>	95%	<b>90 – 94%</b>	<b>94%</b>
<i>Vaccinazione Papilloma Virus (HPV)_Cicli vaccinali completati entro 31 dicembre dell'anno di rilevazione nella coorte di riferimento/N. bambine residenti nel territorio di competenza che hanno compiuto il dodicesimo anno di età</i>	92%	<b>60 - 91%</b>	<b>59%</b>
<i>Vaccinazione Antimeningococcica_N. bambini vaccinati Antimeningococco /N. bambini residenti nel territorio di competenza con età inferiore a 24 mesi al 31 dicembre 2020</i>	95%	<b>80 – 94%</b>	<b>90%</b>

Tali risultati, ivi compreso l'esiguo scostamento relativo alla *Vaccinazione Papilloma Virus (HPV)*, esprimono comunque il notevole sforzo organizzativo profuso e la capacità del Servizio di far fronte al relevantissimo impegno prestazionale per fronteggiare le attività ordinarie e quelle conseguenti alla contestuale emergenza pandemica che ha previsto un lungo periodo d'interruzione delle attività sanitarie ordinarie.

Le attività previste dalla Sorveglianza Legionellosi sono state regolarmente svolte da questo Servizio secondo le indicazioni regionali previste per l'anno di riferimento. Al riguardo si è provveduto ad indagine epidemiologica di ogni caso di legionella notificato e sono stati puntualmente assicurate le indagini ambientali e i flussi di sorveglianza su tutti i casi di Legionellosi notificati assicurando il 100% dei campioni previsti.

Nell'ambito dell'igiene ambientale il SISP ha partecipato a tutte le Conferenze dei Servizi esprimendo il proprio parere ai fini del rilascio di VIA/VAS/AUA ecc. Ha inoltre fornito il proprio contributo nell'ambito del "Progetto Minore" promosso dal Dipartimento di Prevenzione.

Relativamente all'effettuazione dei controlli previsti sulle strutture sanitarie per l'accreditamento istituzionale a seguito delle richieste della Regione nei tempi previsti si sono raggiunte i valori previsti.

E' stato raggiunto l'obiettivo della riduzione dei tempi delle liste di attesa per la medicina legale, comprese, con la

collaborazione con la Direzione del Dipartimento, quelle delle Commissioni invalidi civili.

Sono stati assicurati puntualmente i flussi informativi regionali attraverso il caricamento dei dati sui sistemi informatizzati.

Per quanto attiene l'aggiornamento professionale, lo stesso è stato riformulato nei modi previsti.

Tutti gli obiettivi e le attività relative agli Aspetti Economico Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza, assegnati al Servizio sono stati raggiunti.

**SISP AREA SUD** I risultati di performance di questo Servizio hanno raggiunto gli obiettivi previsti per l'anno 2020.

Relativamente al Piano Regionale della Prevenzione sono stati svolti i compiti e soddisfatti i risultati attesi per le azioni di competenza del SISP Area Sud non dipendenti da attività assegnate ad altri attori (Medici di MMG per vaccinazioni antinfluenzale e Direzione Sanitaria Aziendale per gli screening oncologici).

Sono state ottenute buone coperture vaccinali, per le vaccinazioni inserite tra gli indicatori di Performance, non è ancora raggiunto l'obiettivo del 95% previsto dal PNPV.

Per quanto riguarda le altre vaccinazioni incluse negli obiettivi di performance, la sottostante tabella riporta i risultati per l'anno 2020 dal SISP Area Sud.

VACCINAZIONE	Valore target	Range di accettabilità (80% del peso)	risultati 2020
<i>Vaccinazione MRP_N. bambini vaccinati MPR/N. bambini residenti che compiono 24 mesi nell'anno di rilevazione</i>	95%	<b>90 – 94%</b>	<b>94%</b>
<i>Vaccinazione Papilloma Virus (HPV)_Cicli vaccinali completati entro 31 dicembre dell'anno di rilevazione nella coorte di riferimento/N. bambine residenti nel territorio di competenza che hanno compiuto il dodicesimo anno di età</i>	92%	<b>60 - 91%</b>	<b>82%</b>
<i>Vaccinazione Antimeningococcica_N. bambini vaccinati Antimeningococco /N. bambini residenti nel territorio di competenza con età inferiore a 24 mesi al 31 dicembre 2020</i>	95%	<b>80 – 94%</b>	<b>89%</b>

Relativamente all'effettuazione dei controlli previsti sulle strutture sanitarie per l'accreditamento istituzionale a seguito delle richieste della Regione nei tempi previsti si sono raggiunte i valori previsti.

E' stato raggiunto l'obiettivo della riduzione dei tempi delle liste di attesa per la medicina legale, compreso, con la collaborazione con la Direzione del Dipartimento, quelle delle Commissioni invalidi civili.

E' stata effettuata indagine ambientale con sopralluogo e prelievo di campioni per ricerca legionella ed assicurati i flussi di sorveglianza in tutti i casi di legionellosi notificati.

Sono stati assicurati puntualmente i flussi informativi regionali attraverso il caricamento dei dati sui sistemi informatizzati:

- sistema gestionale regionale GIAVA per la registrazione delle vaccinazioni
- sistema EDOTTO Area mortalità per la registrazione delle schede ISTAT
- sistema EDOTTO Area Malattie Infettive per l'inserimento delle notifiche di malattie infettive.

Tutti gli obiettivi e le attività relative agli Aspetti Economico Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza e Formazione, assegnati al Servizio sono stati raggiunti.

La presentazione, realizzazione e gestione del dossier formativo è stata effettuata nei modi previsti.

### I SERVIZI DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

**SPESAL AREA NORD** Nel 2020, come si evince dalla relativa scheda, sono stati raggiunti gli obiettivi di performance previsti, sia in attuazione del punto 3.4.2 del Piano Regionale Cancerogeni, sia confermando attività importanti come lo "sportello amianto" - attivo dal 2016, ultimando il progetto pilota sul radon nelle abitazioni dei pazienti "casi e controlli" dello studio Protos, prosieguo del progetto MINORE – Monitoraggi Idrici non ufficiali a livello regionale con ultimazione di alcune fasi, implementazione dello studio neoprof – neoplasie professionali, elaborazione e presentazione dell'aggiornamento del Report Ambiente e Salute in provincia di Lecce.

Inoltre sono stati effettuate 942 visite mediche per controlli sanitari su lavoratori a rischio ed è stato complessivamente controllato il 4,7% delle unità produttive locali rispetto a quelle censite raggiungendo l'obiettivo LEA.

Nel settore agricolo, sono state sottoposte a controllo 44 aziende agricole contro le 40 previste dalla realizzazione di un piano di Vigilanza annuale sugli Obblighi aziendali di Salute e Sicurezza sul Lavoro in ambito agricolo e della zootecnia relativi a Specifici Rischi.

Tutti i risultati sono stati raggiunti e pienamente soddisfatti ad eccezione di quello relativo alla vigilanza in edilizia. I vari DPCM emanati dal Governo per fronteggiare il diffondersi della pandemia da COVID, con la sospensione della cantieristica, hanno determinato l'impossibilità di raggiungere il risultato previsto, come di seguito evidenziato:

<b>Indicatore</b>	<b>Attività</b>	<b>Valore target</b>	<b>Range accettabilità</b>	<b>Risultati 2020</b>
Numero di cantieri edili ispezionati / cantieri edili notificati	224 sopralluoghi / 2836 prime notifiche nel 2019	0,15	80-90%	0,08 (53%)

L'attività del Servizio si è pertanto concentrata sulle attività ispettive attivate dai numerosi esposti sindacali pervenuti in merito alle riferite inadeguatezze delle misure intraprese dalle aziende, pubbliche e private, a tutela dei lavoratori dal contagio COVID, rispetto a quanto previsto dal Protocollo condiviso tra le parti sociali del 24 aprile, allegato ai vari DPCM summenzionati. Altra importante attività di vigilanza è stata quella definita al tavolo tecnico attivato sotto il coordinamento della Prefettura di Lecce in collaborazione con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro e i Carabinieri del NIL. In quest'ottica inoltre sono state poste in essere le indicazioni rivenienti dalle disposizioni regionali e dalla Direzione Generale di ASL Lecce per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, effettuando, tra l'altro, 1791 test sierologici, 417 vaccinazioni antiinfluenzali, 395 test antigenici, ad operatori

appartenenti a servizi di pubblica utilità, che hanno consentito di contribuire alla limitazione del contagio nella nostra Provincia.

**SPESAL AREA SUD** L'anno 2020, a partire dal mese di febbraio, è stato caratterizzato dall'impatto che l'emergenza "Covid - 19" ha avuto ed ha sulle priorità degli interventi e sulla tipologia dei medesimi. Questo il motivo per il quale l'asse di indirizzo si è spostato da ambienti di lavoro caratterizzati da un precipuo interesse per gli operatori, ad altri (supermercati, call center, case di riposo) in cui l'attenzione, in attività congiunte con gli operatori Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell' Area Sud, è stata riversata anche sulle misure di prevenzione per il pubblico, cittadini e pazienti. Questo ha portato ad una diversa caratterizzazione degli interventi, anche in considerazione degli sviluppi relativi all'emergenza che si sono avuti nel corso dell'anno.

Nel 2020 sono state complessivamente controllate il 5% delle unità produttive locali rispetto a quelle censite, che è l'obiettivo fissato dal parametro fissato LEA.

In particolare nell'area dell'edilizia, da sempre il comparto cui maggiormente va indirizzata la massima attenzione, sono stati ispezionati nella percentuale prevista. Altrettanto dicasi per le aziende agricole controllate, in perfetta sintonia con quanto indicato nel piano di previsione.

Sono state oggetto di vigilanza per la valutazione dello stress lavoro correlato, SLC, dieci aziende sulle dieci previste.

Per il piano mirato Reach/CLP secondo le richieste regionali i controlli sono stati eseguiti su base provinciale, sono stati raggiunti i risultati prefissati, come anche per gli altri obiettivi operativi previsti in attuazione del punto 3.4.2 del piano Regionale Cancerogeni.

Per ciò che attiene al controllo dei cantieri del settore della bonifica da amianto, i risultati soddisfano gli obiettivi di previsione.

Nell'ambito della verifica dell'applicazione della sorveglianza sanitaria nel comparto edilizio, si è provveduto ad effettuare i controlli previsti dal Piano.

Sono state effettuate tutte le inchieste per infortuni e malattie professionali notificate ai sensi del protocollo d'intesa Procura/INAIL/ASL/DTL del 12/03/2013.

Analogamente sono stati esaminati tutti i ricorsi ex art. 41 del D.Lgs. 81/2008 (riferimento LEA C5).

Sono state altresì soddisfatte tutte le istanze pervenute al Servizio per la valutazione preventiva di deroghe ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 81/2008.

Tutti gli obiettivi e le attività relative agli Aspetti Economico Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza e Formazione, assegnati al Servizio sono stati raggiunti.

## **I SERVIZI DIPARTIMENTALI DI SICUREZZA ALIMENTARE E SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA**

Nell'anno 2020 molte delle attività di controllo ufficiale (sicurezza alimentare e nutrizionale) del Dipartimento di Prevenzione in attuazione della D.G.R. 2194 del 12/12/2017, prorogata con nota n. AOO/152/342 del 28/1/2020 facendo riferimento a criteri, obiettivi e indicazioni contenute dalla D.G.R. 387 del 7/3/2019, applicabili al Reg. UE 2017/625, hanno subito una sospensione a seguito all'entrata in vigore del DPCM 9 marzo 2020 con le relative note ministeriali e regionali, che hanno stabilito la differenza fra attività c.d. *differibili* e attività c.d. *indifferibili*. A seguito di tali disposizioni, alcune delle attività sia di sicurezza alimentare che di quella nutrizionale previste dai Piani Locali dei Controlli sono state differite, rendendo necessaria una rimodulazione della programmazione e l'effettuazione di attività secondo le specifiche indicazioni regionali.

Solo dopo 69 giorni dall'entrata in vigore del citato DPCM, con il termine delle misure previste dal c.d. "lockdown",

gli otto Servizi di Sicurezza Alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria, Servizi Veterinari delle tre Aree Funzionali A, B e C e SIAN, Aree Nord e Sud del Dipartimento di Prevenzione hanno potuto riprendere le proprie attività, seppure con attività limitate a quanto consentito dall'emergenza sanitaria, mentre per gli interventi nutrizionali si è rinviato alla riapertura delle scuole.

Con l'adozione del DPCM 3 novembre 2020 e le relative note ministeriali e regionali, che hanno stabilito la differenza fra attività c.d. *differibili* e attività c.d. *rimodulabili*, si è dovuto procedere ad una ulteriore revisione in corso d'opera delle programmazioni, sempre finalizzate a portare a termine, ove possibile, gli obiettivi previsti dai LEA. A tal proposito è necessario tornare a specificare che la programmazione, la pianificazione e l'esecuzione delle attività di controllo ufficiale, sicurezza alimentare, nutrizionale e di sanità pubblica veterinaria, di competenza dei precitati Servizi in generale, devono essere effettuate conformemente alle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, prevedendone modalità e termini.

Pertanto, va sottolineato, ciascuna Unità Operativa Complessa afferente all'ambito di Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria ha stabilito specifici obiettivi le cui risultanze sono meglio di seguito descritte ed evidenziabili dalle allegate schede.

**SIAN AREA NORD** in attuazione a quanto previsto, con uno sforzo organizzativo non indifferente il Servizio è riuscito a recuperare, nei mesi da maggio a novembre, una buona parte del programma 2020 dei C.U. e tutto il programma di campionamenti (acqua, alimenti e PFS) mantenendo quindi la normale capacità di controllo grazie ad una razionalizzazione delle attività e delle procedure interne, ad una corretta individuazione di ruoli, compiti e responsabilità, ad una adeguata destinazione delle risorse disponibili in funzione degli obiettivi da raggiungere, ad un ottimale utilizzo delle stesse. Oltre alle attività previste dai vincoli normativi è stato possibile, come negli anni precedenti, espletare anche tutti i controlli ad hoc, e le innumerevoli attività connesse ai controlli ufficiali quali gli adempimenti relativi al D.Lgs. n. 194/1998, la gestione delle conseguenze dei controlli ufficiali (provvedimenti amministrativi, ecc.), gli adempimenti relativi alle verifiche di efficacia sul campo e a posteriori, solo per citarne alcune.

Sono stati assicurati, per la parte di competenza di questo Servizio, gli adempimenti previsti dalle macro-aree obiettivo aziendali Sanità Digitale, Aspetti Economico-finanziari ed Efficienza Operativa e Legalità, Trasparenza e Formazione. Per quest'ultimo sono stati effettuati gli eventi formativi previsti per l'anno 2019 dal Piano Formativo del Dipartimento di Prevenzione 2017-2019.

**SIAN AREA SUD** in attuazione della normativa citata in premessa, in materia di sicurezza alimentare sono stati raggiunti. Nello specifico, relativamente alle attività di campionamento di matrici alimentari (analisi chimiche, microbiologiche, ricerca di residui fitosanitari, OGM, radiazioni ionizzanti) e delle acque ad uso potabile presso fontanine pubbliche, pozzi e cassette dell'acqua della rete AQP, l'obiettivo previsto dalla programmazione annuale risulta raggiunto.

A seguito delle limitazioni imposte dall'emergenza epidemiologica è stato parzialmente raggiunto l'obiettivo previsto per i Controlli Ufficiali previsti su OSA di esclusiva competenza SIAN.

L'obiettivo previsto è stato raggiunto anche per quanto attiene ai Controlli Ufficiali previsti sulle rivendite dei prodotti fitosanitari ed aziende agricole. Sono state soddisfatte tutte le richieste di intervento a seguito di notifiche di Allerte Alimentari e dei controlli ad hoc (esposti, denunce, richieste di collaborazione da parte di altri Enti e /o Forze di Polizia).

Relativamente all'attività di Prevenzione Nutrizionale, si rileva come il SIAN Area Sud ha implementato le attività di formazione mirata agli insegnanti degli Istituti Scolastici che hanno aderito ai Progetti Regionali rivolti agli alunni delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie finalizzati al controllo della prevalenza dell'obesità in età pediatrica (Progetto Regionale *Food & GO*, Progetto *Ospitalità Mediterranea*, Progetto *La scuola AttivaMente promuove e progetta salute*). Progetti che purtroppo non hanno visto la piena realizzazione da parte degli Istituti Scolastici coinvolti, per le difficoltà legate all'emergenza epidemiologica.

Raggiunti parzialmente gli obiettivi sui controlli in materia di sicurezza nutrizionale sulla ristorazione scolastica e collettiva - assistenziale (RSA, Comunità Alloggio, etc) essendo le strutture ad alto rischio di contagio da COVID-

19. Si è dato impulso, invece, ad una intensa attività di consulenza, verifica e validazione delle tabelle dietetiche, circa 60, in uso presso Asili Nido e RSA.

Il Centro di Controllo Micologico ha evaso tutte le richieste relative a certificazione di commestibilità a privati cittadini e certificazioni per vendita di funghi epigei freschi spontanei a venditori autorizzati. Sono stati, infine, effettuati tutti gli interventi di consulenza richiesti in materia presso gli Ospedali di Gallipoli, Casarano e Tricase a seguito di intossicazione di funghi epigei freschi spontanei non sottoposti a controllo.

Su richiesta della Direzione Generale è stato predisposto il Piano Formativo Straordinario 2020/2021, e di seguito approvato dalla Direzione del Dipartimento di Prevenzione.

Si è proceduto, per la parte di competenza di questo Servizio, agli adempimenti previsti dalle macro-aree obiettivo: Sanità Digitale, Aspetti Economico Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza e Formazione.

**SIAV A AREA NORD** Tutte le attività relative dall'Attuazione del Piano Locale dei controlli in esecuzione del Piano Regionale dei Controlli in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria sono state svolte e nello specifico: controlli previsti dai piani di profilassi per Tubercolosi bovina, brucellosi bovina, bufalina e ovi-caprina e leucosi bovina enzootica, controlli sugli allevamenti ovicaprini previste dal Reg. CE 1505/2006 sono state correttamente compilate e caricate sul sistema nazionale dei controlli.

L'attività di monitoraggio sulla presenza di agenti vettori della *bleu tongue* (culicoidi) non è stata mai interrotta durante tutto il 2020.

È stato messo in atto il Piano di selezione genetica per la resistenza alla Scrapie classica degli ovini come da DGR 1654/2016.

Nell'ambito dei controlli per la brucellosi bovina, sono state effettuate le visite cliniche per paratubercolosi previste dall'Accordo Stato - Regioni del 17 ottobre 2013 per una prima qualifica sanitaria degli allevamenti bovini da latte.

È proseguito anche per il 2020, come da disposizioni ministeriali, il controllo sierologico a campione per la Malattia vescicolare dei suini.

Il SIAV A non ha avuto comunicazioni relative alla presenza di carcasse di uccelli di specie sensibili al virus della West Nile e, pertanto, non ha effettuato campioni in attuazione del piano nazionale di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu.

Il piano di controllo delle salmonellosi degli avicoli con le relative registrazioni dei controlli ha avuto regolare svolgimento, così come il piano di controllo a campione per la presenza del parassita *Aethina tumida* in alveari posizionati sul territorio.

Relativamente agli interventi residuali già previsti per il Piano Attuativo Aziendale del PRP 2014-2019 si rinvia a quanto già detto in premessa.

Per quanto riguarda la "Sanità digitale", il SIAV A alimenta costantemente il Sistema Informativo Veterinario del Ministero della Salute inserendo tutti i dati relativi alle anagrafi zootecniche, ai controlli sanitari e alle rendicontazioni. Costante, anche, l'implementazione della "Banca dati degli Animali d'Affezione".

Per quanto riguarda tutte le attività relative alla prevenzione e lotta al randagismo, sono stati raggiunti i Livelli Essenziali di Assistenza previsti sia a livello nazionale, sia a livello regionale, in particolare in attuazione della nuova Legge Regionale n. 2 del 2 febbraio 2020. I relativi dati sono rilevabili dalla consultazione del sistema Ri.Ve.R.A., Sistema di Gestione Riepiloghi Veterinari Regione ed Asl.

**SIAV A AREA SUD** Nel corso del 2020 sono stati assicurati il 100% dei controlli e dei prelievi previsti dalla normativa in materia di profilassi di Stato per Tubercolosi Bovina, Brucellosi bovina, bufalina e ovi-caprina e Leucosi bovina.

Sono stati assicurati altresì tutti gli adempimenti previsti per il piano di selezione genetica per i riproduttori maschi per la Scrapie.

Su tutti gli allevamenti bovini è stato monitorato l'eventuale presenza di sintomi clinici riferibili a paratubercolosi.

Nel corso del 2020 sono stati effettuati i controlli previsti negli allevamenti avicoli dal "Piano nazionale di controllo della Salmonellosi, i controlli previsti per l'Anemia Infettiva Equina, i controlli di condizionalità effettuati sulla base delle check list ministeriali.

Gli allevamenti suini sono stati sottoposti ai controlli previsti per : malattia vescicolare , morbo di Aujeszki e peste suina classica.

Nell'ambito del Piano di sorveglianza della Peste Suina Africana che si presenta come minaccia ai confini del territorio nazionale sono stati posti in essere gli adempimenti di competenza.

Nel corso del 2020 si è adempiuto a dare seguito a tutti gli adempimenti previsti per la prevenzione e la lotta al randagismo

Tutti gli obiettivi e le attività relative agli Aspetti Economico Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza e Formazione, assegnati al Servizio sono stati raggiunti.

**SIAV B AREA NORD** Nonostante lo sconvolgimento per l'effetto pandemico, le attività in materia di competenza previste dal Piano Regionale dei Controlli Ufficiali in materia di Sicurezza Alimentare approvato con D.G.R. n.2194/2017 e prorogato per l'anno 2020, sono state erogate con efficienza ed efficacia garantendo un risultato qualitativamente valido e caratterizzato dall'economicità nell'impiego delle risorse finanziarie ed umane, con azioni appropriate poste in essere da parte di professionisti competenti supportati in modo continuativo e trasparente.

Il Servizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale dell'Area Nord ha adempiuto nell'ambito degli obiettivi operativi, all'attuazione del Piano Nazionale Residui, finalizzato alla ricerca di residui di farmaci e contaminanti, del Piano Controlli Microbiologici e Chimici negli alimenti di origine animale, del Piano di Sorveglianza TSE negli ovi-caprini nei macelli, dei controlli stabiliti dall'Ufficio Veterinario per gli Adempimenti Comunitari su partite di alimenti provenienti nell'ambito UE, dei controlli ufficiali delle attività registrate ai sensi del Reg. CE 852/04 e dei controlli ufficiali, ispezioni ed audit sulle attività riconosciute ai sensi del Reg. CE 853/04. Inoltre si è provveduto a dare attuazione alle attività relative a: ispezioni delle carni ai sensi del Reg. CE 854/04 presso gli stabilimenti di macellazione, ad ottemperare alle disposizioni in materia di gestione delle allerte alimentari *iRASFF*, a provvedere al riconoscimento delle attività produttive degli stabilimenti di prodotti di origine animale ai sensi del Reg. CE 853/04, a campionare tutti gli equidi nazionali macellati ai fini della ricerca dell'anemia infettiva, ad effettuare tutti i controlli non programmabili, c.d. *ad hoc*.

Si è partecipato alla realizzazione dei Tavolo provinciali di Coordinamento e sono state inoltre effettuate tutte le attività di verifica dell'efficacia previste ai sensi dell'Accordo Stato Regione n.43 del 07/02/2013.

Tutti gli obiettivi e le attività relative agli Aspetti Economico Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza e Formazione, assegnati al Servizio sono stati raggiunti.

**SIAV B AREA SUD** Sia pure con tempi e modi dettati dall'Emergenza SARS COV-2 il Servizio ha portato a termine risultati in materia di sicurezza alimentare e sanità veterinaria adeguati alle aspettative e nello specifico come di seguito elencati.

Piano campionamenti finalizzati a ricerche batteriologiche, chimiche, radiazioni ionizzanti, additivi alimentari, residui fitosanitari, antibiotico resistenza, residui di farmaci e contaminanti negli alimenti di origine animale.

Sono inoltre, sempre nello stesso ambito, sono stati effettuati controlli ufficiali sulle attività registrate ai sensi dei Reg.CE n.852/04, sulle attività riconosciute ai sensi del REg.853/04, nelle MTA ivi compresa la sindrome emolitica uremica (SEU), nella gestione delle allerte alimentari, sugli scambi intracomunitari ai sensi del DM 18/02/1993.

Nell'ambito del Controllo Ufficiale ai macelli, oltre alle ispezioni dei carri di bestiame pervenuti, sono stati effettuati campionamenti previsti dal Piano di Sorveglianza per TSE degli ovicaprini macellati e si è proceduto ai campionamenti ematici per l'anemia infettiva equina. Infine è stata data esecuzione ai campionamenti previsti dal Piano Regionale di Sorveglianza sull'area di acque marine classificate (rada del porto di Castro). Relativamente alla parte residuale del Piano Attuativo Aziendale 2019 del PRP 2014-2019 sono stati conseguiti i risultati previsti con la partecipazione a Tavoli provinciali di Coordinamento e la partecipazione del personale all'uopo qualificato della ASL di Lecce (Dott. Sergio M. Apollonio) per lo svolgimento delle attività di audit regionali sull'ASL Foggia.

Tutti gli obiettivi e le attività relative agli Aspetti Economico Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza e Formazione, assegnati al Servizio sono stati raggiunti.

**SIAV C AREA NORD** Rispetto all'impatto dell'evento epidemico "Sars Cov-2" sulle attività di specifica competenza, si riscontra una significativa riduzione delle stesse rispetto alle attività effettuate nel 2019. Tale riduzione deriva dall'applicazione di disposizioni normative emergenziali Sars COV-2, quali circolare Ministero Salute DGISAN-MDS-012758 del 08/04/2020, e successive note circolari ministeriali nonché altra normativa inerente il personale della Pubblica Amministrazione, come il D.L. 17.03.2020, riferita ad un ampliamento dell'istituto della Legge n. 104/1992.

La programmazione delle attività di controllo nell'ambito territoriale Macroarea Nord viene effettuata sulla base delle risorse disponibili, rapportando la numerosità dei controlli alla capacità lavorativa reale, garantendo il soddisfacimento di una percentuale ridotta rispetto agli indici previsti dai LEA nazionali / regionali nel settore Benessere Animale, Farmacosorveglianza, alimentazione animale, etc.

Stante l'attuale situazione organizzativa / logistica, nella disponibilità delle attuali risorse umane, si riesce a garantire solo i LEA riferibili a PNAA, PNR e del PNBA (nella percentuale minima richiesta ossia il 10 % delle aziende target).

Per quanto riguarda Obiettivi Operativi, loro Indicatori e relativi risultati 2020, per brevità si rinvia alla scheda di competenza.

Infine gli obiettivi strategici relativi a Sanità Digitale, Aspetti Economico - Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza e Formazione, assegnati al Servizio sono stati raggiunti.

**SIAV C AREA SUD** Il Piano Locale dei Controlli dell'anno 2020 ha previsto tra l'altro: attività di controllo sull'alimentazione animale (PNA), controlli farmacovigilanza e piano residui nelle produzioni animali (PNR), controlli del benessere animale negli allevamenti, durante il trasporto ed al macello ed inoltre controlli degli allevamenti ad indirizzo produttivo latte. Detti obiettivi operativi sono stati raggiunti con punteggi compresi nel range di attività o superiori.

Infine è stata assicurata, quando richiesta, la collaborazione da parte del Dott. Sergio M. Apollonio agli uffici regionali per l'espletamento degli audit sulle altre ASL pugliesi, nell'anno 2020 su ASL Foggia.

Infine gli obiettivi strategici relativi a Sanità Digitale, Aspetti Economico - Finanziari ed Efficienza Operativa, Legalità, Trasparenza e Formazione, assegnati al Servizio sono stati raggiunti.

## **ANNO 2020 - RISULTATI RAGGIUNTI**

Dall'analisi delle schede delle 12 UOC si deve preliminarmente evidenziare che il progressivo assottigliamento dell'organico è stato mitigato dalle assunzioni per affrontare l'emergenza contro al SARS Cov-2. Ciò è avvenuto però con personale a tempo determinato in particolare per il profilo dei tecnici della prevenzione e degli infermieri, mentre permane la carenza relativa al personale strutturato sia Dirigenziale, Medico e Veterinario, che del comparto, in particolare del personale amministrativo che è impegnato per la quasi totalità a supporto delle Commissioni

## Invalidi Civili.

Nel corso del 2020 è stato adottato il Regolamento Regionale n 18 del 28 ottobre 2020 avente ad oggetto “*Criteri e Standard per la definizione dei Piani Triennali di Fabbisogno di Personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia ai sensi del L.R. 25/2006*”, in seguito al quale la Direzione Generale ha chiesto ed inserito nel Piano Fabbisogno Triennale del Personale (PFTP) l’assunzione di tutto il personale risultato carente al fine di attivare una concreta, equilibrata e razionale politica delle assunzioni.

Inoltre le difficoltà operative sono appesantite dalla mancata approvazione della riorganizzazione della struttura dopo la unificazione avvenuta 12 anni or sono, delle ASL LE/1 e LE/2, inutilmente proposta da oltre sette anni comprendente la revisione dell’articolazione territoriale e delle unità operative, nonché la piena l’implementazione del Regolamento Regionale n. 13 del 30 giugno 2009, compreso la nomina dei Coordinatori delle UU.OO.CC., indispensabile per la migliore uniformità delle procedure e delle attività delle stesse che operano nelle due Macro Aree della ASL. Nonostante le predette gravi difficoltà, tutte le UU.OO.CC., ciascuna per quanto di competenza e con differenti livelli hanno perseguito nel 2020 gli obiettivi minimi fissati nelle varie aree di valutazione. Permangono ampi margini di miglioramento.

In materia di Sanità elettronica per la gestione delle procedure e dei flussi informativi continua a pesare la mancanza di una procedura informatica regionale unica per tutte le attività e tutte le unità operative complesse del Dipartimento di Prevenzione, fatte salve le procedure come *GIAVA* e *GIAVA COVID*, *Edotto* per le schede di morte, *Edinext* per i cantieri edili ed amianto *SPESAL* e Banche Dati Nazionali zootecniche e randagismo per i Servizi Veterinari (*VET.INFO*), che vengono regolarmente alimentate.

Dall'analisi delle schede si evidenzia che, compatibilmente con le risorse assegnate, la valutazione della performance organizzativa per tutti i servizi del Dipartimento di Prevenzione si colloca in un range di raggiungimento degli obiettivi > 90%.